

AMBITI DI APPROFONDIMENTO E/O RISORSE DI RETE SULL'ARGOMENTO

“Io e la mia città – Una città sostenibile per le bambine e i bambini”

AMBITO TEORICO :

Quadro legislativo e documenti

- Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139
Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (nell'allegato n. 2 sono declinate le **Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria**)
- **Carta dei Valori, della Cittadinanza e dell'Integrazione** 30 aprile 2007 (riassume e rendere espliciti i principi fondamentali del nostro ordinamento che regolano la vita collettiva, sia dei cittadini che degli immigrati, cercando di focalizzare i principali problemi legati al tema dell'integrazione.
La Carta, redatta secondo i principi della Costituzione italiana e delle principali Carte europee e internazionali dei diritti umani, si sofferma in modo particolare su quei problemi che la multiculturalità pone alle società occidentali)
 - La Costituzione italiana:
<http://www.governo.it/governo/costituzione/principi.html>
 - Trattato di Lisbona, Unione Europea, 1 dicembre 2009
http://europa.eu/lisbon_treaty/index_it.htm
 - Raccomandazione CM/Rec(2010)7, Comitato dei Ministri, 11 maggio 2010
 - Indicazioni nazionali per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione : http://www.istruzione.it/web/istruzione/prot5559_12
 - Comunicato della Commissione "Europea 2020" Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18 dicembre 2006, relativa a Competenze chiave per l'apprendimento permanente
 - D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria
 - **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** (*Convention on the Rights of the Child*), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.
 - **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo** , 1948

BIBLIOGRAFIA- WEBIOGRAFIA :

- C. Baraldi, G. Maggioni (a cura di), *Una città con i bambini. Progetti ed esperienze del Laboratorio di Fano*, Donzelli, Roma, 2000.
- C. Baraldi, G. Maggioni , (a cura di), *Una città con i bambini*, Donzelli Editore, Roma, 2000.
- C. Baraldi, *I diritti dei bambini e degli adolescenti: una ricerca sui progetti legati alla 285*, Donzelli, Roma, 2001.
- M. Bassand, *L'enfant et la dynamique urbaine: approche sociologique*, in "Architecture & Comportement", 11, (1), 1995, pp. 43-54.
- A. Berti, *Lo sviluppo delle concezioni politiche da 5 a 20 anni*, in P. Legrenzi, V. Girotto (a cura di), *Psicologia e politica*, Raffaello Cortina, Milano, 1996.
- N. Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino, 1992.
- L. Chawla, *Revisioning childhood, nature and city*, "Architecture & Comportement", 11, (1), 1995, pp. 11-18.
- M. J. Chombart de Lauwe, *L'ambiente urbano fonte di difficoltà per il bambino?*, AA.VV, *Il bambino e la città*, Franco Angeli, Milano, 1980, pp. 113-128.
- F. Dolto, *Il bambino e la città*, Mondadori, Milano, 2000.
- E. Forni, *La città di Batman. Bambini, conflitti, sicurezza urbana*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.
- D. Germanos, *La relation de l'enfant à l'espace urbain: perspectives éducatives et culturelles*, in "Architecture & Comportement ", 11, (1), 1995, pp. 54-63.
- S. Grussu, C. Pagliarini, *Ragazzi di città*, Giunti & Lisciani Editori, Teramo, 1987.
- G. Maggioni, C. Baraldi (a cura di), *Cittadinanza dei bambini e costruzione dell'infanzia*, Quattro Venti, Urbino, 1997, pp. 7-46.
- Ministero dell'Ambiente (a cura di), *Guida alle città sostenibili delle bambine e dei bambini*, Ministero dell'Ambiente, Roma, 1998.
- Ministero dell'Ambiente (a cura di), *Le bambine e i bambini trasformano le città: progetti e buone pratiche per la sostenibilità nei comuni italiani*, Litografica, Firenze, 2000.
- A. C. Moro, *Il bambino è un cittadino*, Mursia, Milano, 1991.
- A.C. Moro (a cura di), *Infanzia e adolescenza diritti e opportunità. Orientamenti alla progettazione degli interventi previsti nella legge n. 285/97*, Centro nazionale di documentazione sull'infanzia e l'adolescenza, Firenze, 1998.
- M. Nordstrom, *Childhood Environmental Memories - What are they and to what use do we put them?*, in "Architecture & Comportement", 11, (1), 1995, pp. 19-26,
- K. Noschis, *The urban child*, in "Architecture & Comportement", 10, 1994, pp. 351-360.

- C. K. Passov, *Aspetti positivi e negativi dell'influenza della città sui bambini*, in AA.VV. *Il bambino e la città*, Franco Angeli, Milano, 1980, pp. 196-216.
- P.J.J. Pennartz, M.J. Elsinga, *Adults, adolescents and architects. Differences in perception of the urban environment*, in "Environment and Behavior", XXII, 1990, pp. 675-714.
- S. Ricci (a cura di), *Il calamaio e l'arcobaleno: orientamenti per progettare e costruire il Piano territoriale della L. 285/97*, Istituto degli Innocenti, Firenze, 2000.
- C. Spencer, *The child's environment: A challenge for psychologist and planner alike*, in D. Canter (a cura di), *The child's environment*, Harcourt Brace & Company, London, 1995.
- F. Tonucci, *La solitudine del bambino*, La Nuova Italia, Firenze, 1995.
- F. Tonucci, *La città dei bambini*, Laterza, Roma-Bari, 1996.
- F. Tonucci, A. Rissotto, *The children's city*, in "Bulletin of People - Environment Studies", VIII/IX, 1998, pp. 16-24.
- F. Tonucci, *Se i bambini dicono: adesso basta!* Laterza, Roma-Bari, 2002.
- R. Volpi, *I bambini inventati. La drammatizzazione della condizione infantile in Italia*, La Nuova Italia, Milano, 2001.
- C. Ward, *Il bambino e la città*, Franco Angeli, Milano, 1980.

AMBITO PROGETTUALE:



Ippolito Lamedica

Conoscere e pensare la città

Itinerari didattici di progettazione partecipata

Erickson

Nato dalla vasta esperienza maturata dall'autore nel corso delle sue ricerche, svolte su tutto il territorio nazionale con bambini dai 3 agli 8 anni, questo libro si colloca in un particolare ambito, situato tra la didattica e la progettazione. Le numerose attività proposte ruotano attorno al concetto di progettazione partecipata, da cui si suggerisce di partire per sviluppare un nuovo modo di pensare la città e il territorio, prestando attenzione al punto di vista dei bambini. L'opera mostra metodi, punti di forza, riferimenti, esperienze operative e concrete per fornire ai docenti tutte le indicazioni necessarie per sviluppare progetti in classe, e suggerisce ai professionisti, ai progettisti, agli amministratori indicazioni indispensabili per interpretare quanto sviluppato dai bambini.



Il progetto "La città dei bambini" nasce a Fano nel maggio 1991. Rifiutando una interpretazione di tipo educativo o semplicemente di supporto ai bambini, il progetto si è dato fin dall'inizio una motivazione politica: operare per una nuova filosofia di governo della città assumendo i bambini come parametri e come garanti delle necessità di tutti i cittadini. Non quindi un maggior impegno per aumentare le risorse e i servizi a favore dell'infanzia, ma per una città diversa e migliore per tutti, in modo che anche i bambini possano vivere un'esperienza da cittadini, autonomi e partecipanti. Il progetto si fonda su diverse motivazioni, tra cui le più importanti e significative sono sintetizzate qui di seguito. Il degrado delle città è in gran parte dovuto alla scelta di privilegiare i bisogni dei cittadini maschi, adulti e produttivi come priorità economica e amministrativa; è sofferto da tutti i cittadini ma specialmente dai più deboli e dai più piccoli. Il potere del cittadino adulto lavoratore è dimostrato dall'importanza che l'automobile ha assunto nella nostra società, condizionando le scelte strutturali e funzionali della città e creando gravi difficoltà per la salute e la sicurezza di tutti i cittadini.

<http://www.lacittadeibambini.org/interna.htm>

unicef 



<http://www.unicef.it/doc/154/citta-amiche-dei-bambini.htm>

Il programma dell'UNICEF **Città amiche delle bambine e dei bambini** (*Child-friendly Cities*) si sta sviluppando in Italia e in molte altre parti del mondo e concretizza la creatività e l'impegno delle comunità, delle bambine, dei bambini e dei loro governi nel rendere la [Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza](#) una pratica quotidiana.



<http://bambini.camera.it/home/#mainmenu>

Benvenuto nel Parlamento dei bambini! Qui puoi esplorare da vicino la Camera dei deputati, un luogo che appartiene a tutti gli italiani e quindi anche a te. Vedrai come è semplice e divertente scoprire questo luogo così importante per il nostro Paese





Parlawiki 2012-2013

La Camera dei deputati anche per l'anno scolastico 2012-2013 lancia una magnifica sfida: raccontare, commentare, interpretare giocando una delle parole tanto importanti per il Parlamento ma anche per noi cittadini! Come partecipare? Scegliete con la classe una delle parole-chiave della nostra democrazia; dopo aver letto la sua definizione in questa sezione del sito, parlatene insieme e inventate la 'vostra' definizione. Ma non è finita qui! Raccontate, a turno, le immagini che questa parola suscita in voi e scegliete quella che vi piace di più: dovete immortalarla! Impugnate macchina fotografica, videocamera o telefonino, realizzate la vostra creazione originale (foto o video) inviatecela e... in bocca al lupo! Il concorso è aperto a tutte le classi V della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

<http://bambini.camera.it/concorso/#mainmenu>